Azienda USL Toscana Sud Est
SEDE LEGALE: via Pietro Calamandrei, 173 - 52100 Arezzo P.I. e C.F.: 02236310518
SEDE OPERATIVA GROSSETO: via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
UOC Promozione ed Etica della Salute - via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
tel. 0564 483709 -Direttrice dott.ssa Vittoria Doretti
U.O.S. Educazione alla Salute Area provinciale Aretina
Responsabile Dott. Renzo Paradisi
Responsabile EAS Dip. delle Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione
Dott. Aniello Buccino

SCUOLA E SALUTE

Proposta di attività per la Promozione ed Educazione alla Salute

ISTITUTI COMPRENSIVI

Area Provinciale Aretina

anno scolastico 2025/2026
Area Provinciale di Arezzo

eas.ar@uslsudest.toscana.it

Azienda USL Toscana Sud Est
SEDE LEGALE: via Pietro Calamandrei, 173- 52100 Arezzo P.I. e C.F.: 02236310518
SEDE OPERATIVA GROSSETO: via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
UOC Promozione ed Etica della Salute - via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
tel. 0564 483709 -Direttrice dott.ssa Vittoria Doretti
U.O.S. Educazione alla Salute Area provinciale Aretina
Responsabile Dr. Renzo Paradisi
Responsabile EAS Dip. delle Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione
Dott. Aniello Buccino

Alle Dirigenti e ai Dirigenti Scolastici, al Personale Docente e non Docente , alla Componente Studentesca e alle Famiglie

Da molti anni, nella nostra realtà, la collaborazione tra il mondo sanitario e quello della scuola rappresenta un elemento fondamentale per lo sviluppo di azioni basate su metodologie partecipative (inclusione, co-progettazione, formazione congiunta) in grado di garantire la qualità e l'efficacia reale degli interventi di promozione della salute.

La salute, quale risorsa per la vita, viene influenzata dai determinanti di salute, ovvero tutti i fattori che possono avere un ruolo nel determinare il benessere fisico, mentale e sociale della persona o della comunità.

Gli stili di vita costituiti da comportamenti individuali quali fumo, alcol, sostanze stupefacenti, sedentarietà, alimentazione definiscono comportamenti a rischio per la persona, che a sua volta è influenzato da altri determinanti che sono collegati tra loro.

Le caratteristiche personali, psicologiche, le emozioni, le condizioni mentali, influiscono sullo stato di salute e di benessere delle persone. Le persone inoltre sono soggette a stimoli esterni: l'ambiente sociale e culturale in cui vivono, la famiglia, le relazioni con gli amici, con il personale docente, le offerte e le opportunità che il territorio e la scuola offrono, gli eventi stressanti, l'affettività.

La Scuola costituisce la sede privilegiata per interventi educativi e di promozione della salute attraverso un approccio globale "intersettoriale" e trasversale ai fattori di rischio e determinanti di salute. Conoscere il profilo di salute della popolazione scolastica, ma anche il contesto in cui si trova permette di attivarsi con interventi che mirano a modificare e superare il problema.

"La salute è creata e vissuta dalle persone all'interno degli ambienti organizzativi della vita quotidiana: dove si studia, si lavora, si gioca e si ama"
The Ottawa Charter for Health Promotion,WHO, 1986

In attuazione del Piano Regionale della Prevenzione 2020-25, verrà prioritariamente garantita la realizzazione dei progetti formativi agli Istituti che hanno aderito al programma regionale PP01: "Scuole che Promuovono Salute". Per la realizzazione di alcuni progetti, in base al numero di adesioni, può essere prevista l'individuazione di una sede centrale dove svolgere il programma formativo.

U.O.S. Educazione alla Salute Az Usl Toscana Sud Est
Area provinciale Aretina

Azienda USL Toscana Sud Est
SEDE LEGALE: via Pietro Calamandrei, 173- 52100 Arezzo P.I. e C.F.: 02236310518
SEDE OPERATIVA GROSSETO: via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
UOC Promozione ed Etica della Salute - via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
tel. 0564 483709 -Direttrice dott.ssa Vittoria Doretti
U.O.S. Educazione alla Salute Area provinciale Aretina
Responsabile Dr. Renzo Paradisi
Responsabile EAS Dip. delle Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione
Dott. Aniello Buccino

METODOLOGIE

LIFE SKILLS- ABILITA' PER LA VITA

L'Educazione e Promozione della Salute mirano a sviluppare la consapevolezza dell'interazione tra individuo, società e ambiente. Per questo è essenziale combinare le conoscenze disciplinari con le capacità relazionali, metodologiche e motivazionali rendendo le persone protagoniste di un percorso di sviluppo del senso critico, di analisi e comprensione dei fenomeni. L'obiettivo è favorire l'autotutela e il diritto di proposta (cittadinanza) riguardo ai fattori che influenzano lo stato di salute.

A questo proposito, nel 1993, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha raccomandato l'utilizzo delle metodologie Life Skills Education e Peer Education come strumenti privilegiati da utilizzare per promuovere la salute.

Le Life Skills sono «l'insieme delle abilità utili per adottare un comportamento positivo e flessibile e far fronte con efficacia alle esigenze e alle difficoltà che si presentano nella vita di tutti i giorni». (Glossario della promozione della salute dell'OMS – 1998).

L'integrazione di queste competenze consente di potenziare i messaggi e le informazioni, di farli propri sviluppando la consapevolezza individuale. In questo modo si potenziano i fattori protettivi della persona: autostima, autoefficacia, resilienza, ovvero tutti quegli elementi fondamentali per affrontare situazioni che possono danneggiare la salute come stati d'ansia, autolesionismo, bullismo e cyberbullismo.

PEER EDUCATION

La Peer Education o Educazione tra pari è una strategia educativa finalizzata a facilitare un processo naturale trasmissione di valori, simboli, conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni membri del gruppo ad altri membri con lo stesso status. Questo approccio si basa su una comunicazione orizzontale tra pari, ritenuta più efficace e credibile rispetto a una comunicazione verticale tra individui che si trovano su piani differenti.

L'intervento di educazione tra pari si fonda sull'importanza che il gruppo riveste nel periodo dell'adolescenza e sul processo spontaneo attraverso il quale i giovani apprendono l'uno dall'altro nella vita quotidiana (Shiner, 1999).

I coetanei sono una potenziale risorsa per superare problemi di sviluppo: si trovano infatti nella stessa fase del ciclo di vita, si confrontano con le stesse difficoltà e possono costituire una valida palestra per l'acquisizione di competenze sociali. (Noack,1990)

Il peer educator, essendo in possesso dello stesso patrimonio linguistico, valoriale, rituale è percepito come fonte più credibile (Pellai, 2002).

Nella promozione della salute, la Peer Education è impiegata per l'empowerment, un approccio nato e diffuso in Italia, in cui l'individuo, spinto da motivazioni personali, decide di aderire a un processo formativo e di crescita personale. Questo percorso inizia con un'esplorazione di sé stessi per giungere a una relazione più consapevole con gli altri.

Questa modalità educativa si dimostra particolarmente efficace quando è implementata attraverso percorsi strutturati e di lunga durata, pur mantenendo una certa flessibilità e capacità di adattamento alle esigenze emergenti del gruppo.

Azienda USL Toscana Sud Est
SEDE LEGALE: via Pietro Calamandrei, 173- 52100 Arezzo P.I. e C.F.: 02236310518
SEDE OPERATIVA GROSSETO: via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
UOC Promozione ed Etica della Salute - via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
tel. 0564 483709 -Direttrice dott.ssa Vittoria Doretti
U.O.S. Educazione alla Salute Area provinciale Aretina
Responsabile Dr. Renzo Paradisi
Responsabile EAS Dip. delle Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione
Dott. Aniello Buccino

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati per l'educazione delle Life Skills ed per la Peer Education sono:

Lavori a coppie e di gruppo: il lavoro nel piccolo gruppo o a coppie favorisce l'interazione, che attraverso una migliore conoscenza offre maggiori possibilità di mettersi in gioco, di esprimere la propria creatività, il pensiero critico, di risolvere problemi insieme, attuando proficue alleanze. La condivisione nel grande gruppo dei singoli lavori delle coppie o del piccolo gruppo offre ulteriori punti vista sui quali riflettere e confrontarsi.

Discussioni e confronti: la discussione e il confronto guidato dalla persona docente su un argomento di apprendimento stimola le risorse di creatività, pensiero critico, comunicazione efficace. E' importante che la persona docente cerchi di coinvolgere tutte le persone del gruppo classe nella discussione.

Brainstorming: neologismo inglese composto dalle parole brain (cervello) e storming (tempesta), significa letteralmente tempesta di cervelli. Strumento utile per ascoltare il gruppo, conoscere idee ed esperienze su qualunque argomento, per far sperimentare e comprendere che per essere creativi è necessario lasciare spazio al pensiero divergente. Modalità di svolgimento: le persone partecipanti sono invitate ad elencare in modo veloce, senza censura, le associazioni mentali che ciascun partecipante fa sul tema proposto: tutte le idee sono accettate e segnate. Uniche regole sono la rapidità degli interventi e il non-giudizio.

Role-playing: è una tecnica che permette di sperimentare in vivo le situazioni, mettersi nei panni delle altre persone, esplorare in modo attivo emozioni e atteggiamenti propri e altrui; riprodurre in un contesto protetto abilità da trasferire poi all'esterno. Modalità di svolgimento: si propone alle persone partecipanti di impersonare un ruolo, mettere in scena una situazione definita dalla persona conduttrice: è una rappresentazione di un momento di vita dove alcune persone svolgono il ruolo di attori, altre di osservatori. Dopo la performance si attiva un'elaborazione sulle difficoltà incontrate, le emozioni provate, le scoperte fatte riguardo il "come si funziona".

Circle time: letteralmente dall'inglese Tempo del cerchio, è una tecnica educativa utilizzata per favorire la comunicazione paritaria nella quale le persone del gruppo, disposte in cerchio, possono parlare, ascoltare, osservare, sperimentare, in piena libertà, senza essere giudicate né giudicare gli altri.

Azienda USL Toscana Sud Est
SEDE LEGALE: via Pietro Calamandrei, 173- 52100 Arezzo P.I. e C.F.: 02236310518
SEDE OPERATIVA GROSSETO: via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
UOC Promozione ed Etica della Salute - via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
tel. 0564 483709 -Direttrice dott.ssa Vittoria Doretti
U.O.S. Educazione alla Salute Area provinciale Aretina
Responsabile Dr. Renzo Paradisi
Responsabile EAS Dip. delle Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione
Dott. Aniello Buccino

STRUMENTI

Cooperative learning: è una modalità di apprendimento in cui gli studenti lavorano insieme in piccoli gruppi per raggiungere obiettivi comuni, cercando di migliorare reciprocamente il loro apprendimento. Tale metodo si distingue sia dall'apprendimento competitivo che dall'apprendimento individualistico e, a differenza di questi, si presta ad essere applicato a ogni compito, materia e curriculum. È una modalità di apprendimento in gruppo caratterizzata da una forte interdipendenza positiva tra i partecipanti. Questa condizione non si raggiunge né riunendo semplicemente le persone, né limitandosi a stimolarle alla cooperazione, né richiedendo loro di produrre insieme un qualche prodotto finale. Essa, invece, è frutto della capacità di strutturare in maniera adeguata il compito da assegnare alle persone del gruppo, di allestire i materiali necessari per l'apprendimento e di predisporre le attività per educare le persone ai comportamenti sociali richiesti per un'efficace cooperazione.

Focus Group: è una tecnica qualitativa, utilizzata nella ricerca sociale, di rilevazione di dati relativi a informazioni, credenze, desideri, basandosi sulle informazioni che emergono da una discussione di gruppo su un tema o argomento che il ricercatore desidera indagare in profondità. Il numero dei partecipanti ad un focus group è contenuto (dai 6 ai 12). Viene utilizzato nella Promozione della Salute in quanto offre ai partecipanti un ruolo attivo nello sviluppo di reti sociali e nella progettazione del benessere della comunità di appartenenza (empowerment). Inoltre stimola la presa di posizione nei confronti di comportamenti salutari.

Attività di consapevolezza corporea sono tutte quelle attivazioni che ci aiutano a sentire e ascoltare il nostro corpo in maniera consapevole. Le persone si ricordano di possedere un corpo quando questo rimanda loro sensazioni di piacere, di malessere o dolore. Per questo, alla base dell' autoconsapevolezza e della capacità di gestire emozioni e stress è importante migliorare la presa di coscienza del modo in cui respiriamo, ci muoviamo e ci posizioniamo nello spazio. Queste attività si rilevano tanto più importanti nel periodo della crescita, quando il corpo del bambino e dell'adolescente, coinvolto in un processo di continuo cambiamento, ha bisogno di essere ascoltato, compreso e accettato nelle sue trasformazioni e particolarità.

Azienda USL Toscana Sud Est
SEDE LEGALE: via Pietro Calamandrei, 173- 52100 Arezzo P.I. e C.F.: 02236310518
SEDE OPERATIVA GROSSETO: via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
UOC Promozione ed Etica della Salute - via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
tel. 0564 483709 -Direttrice dott.ssa Vittoria Doretti
U.O.S. Educazione alla Salute Area provinciale Aretina
Responsabile Dr. Renzo Paradisi
Responsabile EAS Dip. delle Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione
Dott. Aniello Buccino

INDICE OFFERTA PROVINCIALE:

ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO

- STRETCHING CHE FAVOLA!- Infanzia
- STRETCHING IN CLASSE- Primaria
- UN MIGLIO AL GIORNO INTORNO ALLA SCUOLA- Infanzia e Primaria
- QUANTE PIRAMIDI- Primaria
- CONOSCERE E PREVENIRE I DISTURBI ALIMENTARI - Scuola Secondaria di I° Grado

PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

- UNPLUGGED - Scuola Secondaria di I° Grado
- SMART TRAINING - Scuola Secondaria di I° Grado

PROMOZIONE DI COMPETENZE INDIVIDUALI E CAPACITA' D'AZIONE (LIFE SKILLS)

- SKILLS FOR LIFE: STAR BENE A SCUOLA - Istituti Comprensivi (infanzia, primaria e secondaria di primo grado)
- IO CRESCO - Asilo Nido
- IL BAMBINO E LA BAMBINA BILINGUE A SCUOLA - Infanzia e Primaria
- MI PREPARO PER LA PRIMA- Infanzia
- A, B, C...RAFFORZIAMOCI: Identificazione precoce e potenziamento- Primaria

AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

Incontro propedeutico con insegnanti e famiglie per illustrare contenuti e metodi per un'adesione consapevole

- TI PRESENTO IL CONSULTORIO GIOVANI- Scuola Secondaria di I° Grado
- BUONE PRATICHE DI ACCOGLIENZA PER GIOVENTU' QUEER - Scuola Secondaria di I° Grado

CULTURA DEL DONO E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

- PROMOZIONE STILE DI VITA NON VIOLENTO - IL CODICE ROSA - Istituti Comprensivi (infanzia, primaria e secondaria di primo grado)
- AREZZO CUORE - Scuola Secondaria di I° Grado
- FAST HEROES: insieme possiamo salvare il mondo, un nonno alla volta- Primaria
- FARMACI A SCUOLA Istituti Comprensivi (infanzia, primaria e secondaria di primo grado)
- IL MONDO DEI FUNGHI - Primaria
- APPROCCIO AL REGNO DEI FUNGHI E RISCHIO ALIMENTARE-Scuola Secondaria di I° Grado

Azienda USL Toscana Sud Est
SEDE LEGALE: via Pietro Calamandrei, 173- 52100 Arezzo P.I. e C.F.: 02236310518
SEDE OPERATIVA GROSSETO: via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
UOC Promozione ed Etica della Salute - via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
tel. 0564 483709 -Direttrice dott.ssa Vittoria Doretti
U.O.S. Educazione alla Salute Area provinciale Aretina
Responsabile Dr. Renzo Paradisi
Responsabile EAS Dip. delle Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione
Dott. Aniello Buccino

ULTERIORI PROGETTI SPECIFICI PER ZONE DISTRETTO

PROGETTI PER GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DELLA ZONA DISTRETTO ARETINA

(COMUNI DI AREZZO, CAPOLONA, CASTIGLION FIBOCCHI, CIVITELLA IN VAL DI CHIANA, MONTE SAN SAVINO, SUBBIANO)

- GRAZIE...NON FUMO!- Scuola Secondaria di I grado

PROGETTI PER GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DELLA ZONA DISTRETTO VALDARNO

(COMUNI DI BUCINE, CASTELFRANCO PIANDISCÒ, CAVRIGLIA, LATERINA PERGINE VALDARNO, LORO CIUFFENNA, MONTEVARCHI, SAN GIOVANNI VALDARNO, TERRANUOVA BRACCIOLINI)

- PORTE APERTE AL CONSULTORIO- Scuola Secondaria di I grado
- CYBER HELP! - Istituti Comprensivi
- RAGAZZIINSIEME ALIMENTI-AMO LA SALUTE- Scuola Secondaria di I grado
- GUIDA ESSENZIALE PER GENITORI GALATTICI - Nido e Scuola dell'Infanzia

PROGETTI PER GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DELLA ZONA DISTRETTO VALDICHIANA ARETINA

(COMUNI DI CORTONA, CASTIGLION FIORENTINO, FOIANO DELLA CHIANA, LUCIGNANO, MARCIANO DELLA CHIANA)

- SMART GENERAION: LIBERI DA DIPENDENZE, CONSAPEVOLI NEL DIGITALE - Scuola Secondaria di I grado
- EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLE RELAZIONI - Scuola Secondaria di I grado

PROGETTI PER GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DELLA ZONA DISTRETTO VALTIBERINA

(COMUNI DI ANGHIARI, BADIA TEDALDA, CAPRESE MICHELANGELO, MONTERCHI, PIEVE SANTO STEFANO, SANSEPOLCRO, SESTINO)

- TI PRESENTO IL CONSULTORIO GIOVANI- Scuola Secondaria di I grado
- WITTY YOUNG - Scuola Secondaria di I grado
- PREVENZIONE DEL BULLISMO E USO CONSAPEVOLE DEL WEB TRA GLI ADOLESCENTI - Scuola Secondaria di I grado
- LIFE SKILLS: DIECI RISORSE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE- Istituti Comprensivi (infanzia, primaria e secondaria di primo grado)
- CONSULENZA AGLI INSEGNANTI SU TEMATICHE EMERGENTI DI PARTICOLARE INTERESSE E COMPLESSITA' - Istituti Comprensivi (infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

Alimentazione e Movimento

STRETCHING CHE FAVOLA!

Scuola dell'infanzia

Descrizione

Ritmi e gli stili di vita familiari sono caratterizzati sempre più da sedentarietà e inattività fisica (utilizzo del computer, TV, playstation, mancanza di spazi e tempo per stare all'aperto ecc.), con ridotta possibilità di fare esperienza motoria. Risulta importante quindi promuovere, sin dall'infanzia, lo sviluppo di tali capacità. Queste attività infatti, non solo favoriscono un più armonico sviluppo psicomotorio ed emotivo ma contribuiscono ad acquisire un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività motoria. Attraverso il gioco di imitazione dei personaggi di una favola, inventata appositamente e strutturata sulla base dei principi dello stretching, come proposto con questo progetto, viene offerta ai bambini e alle bambine l'opportunità di scoprire il piacere del gioco di movimento nei momenti di vita scolastica.

Destinatari

Formazione rivolta al personale docente delle scuole dell'infanzia

Formazione

- N. 1 incontro di 1 ora e 30 min.

Dopo la formazione, il personale docente, programmerà le esperienze motorie acquisite con i bambini e le bambine delle proprie classi. Sarà inviato materiale illustrativo con le posture dei movimenti corretti da svolgere e da effettuare in base al racconto della favola scelta o ideata.

Obiettivo

- Favorire il benessere dei bambini e delle bambine
- Promuovere elementi di stretching sotto forma di gioco simbolico divertenti e allo stesso tempo educativi
- Stimolare lo sviluppo dello schema motorio in età sensibile

Operatori

Fisioterapista e Assistente Sanitario/a Referente Educazione alla Salute AUSL Toscana Sud Est

Alimentazione e Movimento

STRETCHING IN CLASSE

Scuola Primaria

Descrizione

Il Progetto Regionale "Stretching in classe" prevede la proposizione di alcuni semplici esercizi della durata di 10 minuti da svolgere in classe, fra una lezione e l'altra, illustrati in un poster appeso in aula e guidati a turno dalla componente studentedesca. Gli esercizi proposti sono mirati alla riduzione dei problemi dovuti ad una posizione prolungata e scorretta sui banchi.

Destinatari

Formazione rivolta al personale docente delle scuole della primaria

- N.1 incontro di 1 ora e 30 min

Formazione

Dopo la formazione, il personale docente , programmerà le esperienze motorie acquisite con i bambini e le bambine delle proprie classi. Il personale docente a loro volta, ripropongono alla componente scolastica sia la parte teorica che quella pratica di esercizi. Infatti, ogni giorno, a turno, una ragazza o un ragazzo presenta alla classe i semplici esercizi, seguendo un poster illustrativo appeso in aula. Il coinvolgimento dei ragazzi e delle ragazze come "guida" consente loro di essere protagonisti del messaggio educativo, incrementando la consapevolezza del proprio corpo e delle proprie competenze per la vita.

Obiettivo

- Contrastare gli effetti di posizioni spesso scorrette nei banchi di scuola
- Favorire il benessere degli studenti/studentesse
- Promuovere elementi di stretching sotto forma di gioco
- Stimolare lo sviluppo dello schema motorio in età sensibile
- Promuovere la consapevolezza di sé l'ascolto corporeo e la gestione dello stress

Operatori

Fisioterapista e Assistente Sanitario/a Referente Educazione alla Salute AUSL Toscana Sud Est

Alimentazione e Movimento

UN MIGLIO AL GIORNO INTORNO ALLA SCUOLA

Scuola dell'Infanzia e Primaria

Descrizione

Un miglio al giorno intorno alla scuola propone al corpo docente, senza rinunciare alla qualità della didattica svolta in classe, un intervento per ridurre la sedentarietà della componente studentesca durante le ore di lezione: camminare, dalle 3 alle 5 volte a settimana, per circa un miglio (1.600 metri) o 20', in prossimità della scuola, svolgendo anche attività educative e didattiche.

Quest'azione permette di allenare il fisico e ossigenare la mente. Inoltre, modificare la routine della quotidianità a scuola in maniera attiva, permette di vivere uno spazio completamente nuovo, la realtà intorno alla scuola, in cui inserire elementi della didattica con riscontri positivi.

Aumentare le occasioni per svolgere attività motoria e ridurre i comportamenti sedentari durante l'orario scolastico, favorisce un'abitudine al movimento che può consolidarsi e strutturarsi in uno stile di vita attivo in età adulta. Inoltre apprendere in un luogo diverso dalla classe (didattica outdoor) potenzia maggiormente le abilità senso-motorie, la cooperazione e la collaborazione tra pari, le relazioni intra-generazionali, aumenta l'autostima nella componente scolastica e migliora la self efficacy del personale docente.

Destinatari

Formazione rivolta al personale docente della scuola dell'infanzia e della Primaria

Formazione

- N. 1 incontro di 1 ora e 30 min ad inizio anno scolastico, rivolto al personale docente della scuola dell'infanzia e della Primaria
- N. 1 incontro di monitoraggio/valutazione a fine percorso

Obiettivo

- aumentare le opportunità di svolgere movimento all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola acquisendo l'importanza di uno stile di vita attivo e salutare
- migliorare le relazioni interpersonali (clima di classe, dinamiche di inclusione)
- favorire lo sviluppo di attività educative e didattiche outdoor

Operatori

Fisioterapista e Assistente Sanitario/a Referente Educazione alla Salute AUSL Toscana Sud Est

Alimentazione e Movimento

QUANTE PIRAMIDI!!!

Scuola Primaria

Descrizione

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Percorso improntato sul confronto fra la piramide alimentare Toscana, quella mediterranea, quelle di altre culture per passare alla piramide transculturale pediatrica e all'analisi della piramide dell'attività fisica per bambini. Con la guida degli insegnanti, i bambini acquisiscono informazioni su come si compone un pasto equilibrato grazie al "piatto sano", giocando a completarlo con gli elementi corretti. Attraverso attività ludiche e creative, da sperimentare in classe e anche a casa, (come ottenere acquerelli dalle bucce degli ortaggi e della frutta) gli alunni scoprono come poter rendere l'alimentazione più sostenibile per la loro salute e per quella del pianeta su alimentazione, attività fisica e sostenibilità, in ottica di "One Health approach".

Destinatari

Formazione rivolta al corpo docente delle classi III e IV della scuola primaria

Formazione

N. 1 incontro della durata di due ore online

E' previsto un questionario di gradimento.

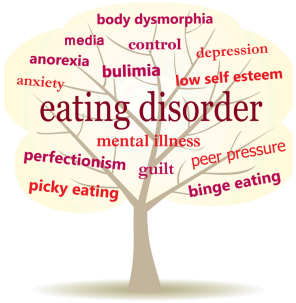
Obiettivo

Condividere un percorso per trasmettere ai bambini le competenze per scelte consapevoli e partecipate per la propria salute e per la salute del pianeta.

Operatori

Dietista AUSL Toscana Sud Est

Alimentazione e Movimento



CONOSCERE E PREVENIRE I DISTURBI ALIMENTARI

Descrizione

I disturbi della Nutrizione e della Alimentazione sono sempre più diffusi in particolare, negli ultimi anni, nella fascia di età della prima adolescenza.
E' quindi importante che anche nel contesto di vita della scuola, un ambiente in cui a volte è più facile per i ragazzi e le ragazze aprirsi sul proprio disagio, formare il personale docente e non docente a comprendere adeguatamente i comportamenti, a parlarne con i discenti e con i genitori ed a conoscere quali sono i percorsi di cura che si possono attivare presso il Centro per i Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA).

Formazione

<u>Formazione rivolta al personale docente e non docente delle scuole secondarie di I° grado</u>

- N. 1 incontro di 2 ore

Obiettivo

- Incrementare la consapevolezza rispetto alla diffusione dei disturbi alimentari
- Introdurre alcune prime conoscenze relative al mondo dei social media ed il loro impatto sui DA
- Incrementare conoscenze relative ai primi segnali da individuare ed ai percorsi di cura della ASL
- Formare ad un dialogo costruttivo con i discenti ed i genitori per motivare all' inizio di un percorso di valutazione

Operatori

Docenti del Centro DNA AUSL Toscana Sud Est: Psicologo/a, Nutrizionista e Dietista

PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

UNPLUGGED

Scuola Secondaria di I grado

Descrizione

E' un programma scolastico per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze rivolto agli adolescenti (dai 12 ai 14 anni), basato sul Modello dell'Influenza Sociale e dell'Educazione Normativa attraverso le LIFE SKILLS.
Unplugged si basa sulla metodologia Attiva-esperenziale che, favorendo la partecipazione diretta e il coinvolgimento attivo dei ragazzi e delle ragazze e del personale docente.

Destinatari

Formazione rivolta al personale docente delle classi II delle Scuole Secondarie di I grado, che durante l'anno scolastico formeranno gli studenti e le studentesse

Formazione

La formazione, di 20 ore in presenza, sarà svolta con metodologia interattiva.
Al personale docente saranno consegnati i manuali UNPLUGGED.

Obiettivo

- Modificare gli atteggiamenti nei confronti dell' uso delle sostanze soprattutto alcol e tabacco
- Sviluppare e rafforzare nei ragazzi e nelle ragazze le abilità e le competenze e le risorse (LIFE SKILLS) di cui hanno bisogno per resistere alle pressioni dei pari e alle influenze sociali
- Prevenire o ritardare l'uso di sostanze psicotrope
- Facilitare le relazioni e la creazione del gruppo classe

Operatori

Team multidisciplinare composto da Educatori /Educatrici Professionali e gli/le Assistenti Sanitari formati AUSL Toscana Sud Est

PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

SMART TRAINING

Scuola Secondaria di I grado

Descrizione

Percorso di sensibilizzazione per prevenire l'uso di sostanze e per aumentare la consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti digitali negli adolescenti.
Il programma è composto da 7 unità da svolgere in circa un'ora ciascuna ed è condotta dal personale docente che avrà partecipato alla formazione.
Sarà inviato online Smart Training - Manuale per il personale docente a tutti i partecipanti al corso.

Destinatari

Formazione rivolta al personale docente delle classi II delle Scuole Secondarie di I grado, che durante l'anno scolastico formeranno la componente studentesca

Formazione

E' previsto un percorso di formazione di 8 – 12 ore, modalità on line, la cui articolazione sarà concordata con il personale docente .
La metodologia sarà di tipo attivo-esperienziale, che favorirà la partecipazione diretta ed il coinvolgimento del personale docente come soggetti attivi, la stessa che il personale docente utilizzerà in classe con i ragazzi e le ragazze.

Obiettivo

- Conoscere il modello dell'influenza sociale e le life skills e il loro ruolo nella prevenzione all'uso di sostanze e nella promozione della salute della componente studentesca
- Favorire il riconoscimento e l'allenamento delle abilità necessarie per gestire l'emotività, le relazioni sociali;
- Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco ed alcol
- Aumentare la consapevolezza all'uso degli strumenti digitali negli adolescenti per un uso responsabile e contrastare la dipendenza

Operatori

Team multidisciplinare composto da Educatori /Educatrici Professionali e gli/le Assistenti Sanitari formati AUSL Toscana Sud Est

PROMOZIONE DI COMPETENZE INDIVIDUALI E CAPACITA' D'AZIONE (LIFE SKILLS)

SKILLS FOR LIFE: STAR BENE A SCUOLA

Scuola di ogni ordine e grado

Descrizione

Il personale docente ha un ruolo chiave per il cambiamento e può contribuire alla promozione del benessere quotidiano attraverso l'allenamento delle competenze di vita in stretta connessione con la propria attività didattica. Le competenze necessarie in ambito educativo per contribuire ad una crescita sana e completa delle studentesse e degli studenti sono competenze di carattere personale, legate alla capacità di stare in relazione, avere una buona consapevolezza di sé, saper gestire le emozioni, saper scegliere e prendere buone decisioni utilizzando il pensiero critico e creativo. L' O.M.S. definisce queste competenze Life Skills e si suddividono in SKILLS EMOTIVE (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress), SKILLS RELAZIONALI (relazioni efficaci, empatia, comunicazione efficace) e SKILLS COGNITIVE (pensiero critico, problem solving, prendere buone decisioni, pensiero creativo). La realizzazione dei percorsi formativi, secondo la metodologia Life skills education, rappresenta un passaggio fondamentale per promuovere il benessere dei ragazzi e delle ragazze a scuola. Questa metodologia può essere di supporto all'acquisizione di "competenze chiave per l'apprendimento permanente" da parte della componente studentesca.

Destinatari

Formazione rivolta al personale docente degli Istituti Comprensivi (infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

Formazione

- Incontro Life skills emotive: 3 ore
- Incontro Life skills relazionali: 3 ore
- Incontro Life skills cognitive: 3 ore

Gli incontri saranno calendarizzati a distanza durante tutto l'anno scolastico.
L'adesione al progetto è prevista da un minimo di 5 a un massimo di 35 del personale docente ad Istituto (le adesioni inferiori a 5 saranno accettate previo accorpamento con altro Istituto aderente). Vista la natura della formazione, lo svolgimento delle attività è consigliata in presenza; la modalità on-line sarà fruita solo in caso di esplicita richiesta da parte dell'istituto.
L'accettazione dell'adesione avverrà sulla base della data di ricevimento della stessa.

Obiettivo

- Far acquisire al personale docente le competenze per favorire il loro benessere e quello degli studenti/studentesse, le buone relazioni, l'ascolto e le gestione delle emozioni
- Allenare le life skills personali per migliorare la capacità di individuare le proprie risorse, le proprie aree di possibile miglioramento e strategie del proprio benessere

Operatori

Team multidisciplinare composto da Educatori /Educatrici Professionali e gli/le Assistenti Sanitari AUSL Toscana Sud Est

PROMOZIONE DI COMPETENZE INDIVIDUALI E CAPACITA' D'AZIONE (LIFE SKILLS)

IO CRESCO

Lo sviluppo neuropsicomotorio e comunicativo-linguistico nel bambino e nella bambina da 0-36 mesi

Descrizione

La conoscenza delle tappe di sviluppo neuropsicomotorio e comunicativo nei primi tre anni di vita del bambino e della bambina è fondamentale per supportare la crescita e favorire l'acquisizione delle competenze cognitive, relazionali, motorie e linguistiche.

Formazione

Formazione rivolta agli educatori ed alle educatrici dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia e ai genitori in essi inseriti

- 1 incontro da 3 ore
- 1 Incontro di valutazione a distanza di 3 mesi

Obiettivo

Il progetto di promozione alla salute si pone come obiettivo quello di fornire suggerimenti e attività ludiche agli educatori ed alle educatrici e ai genitori per stimolare correttamente il bambino e la bambina nei diversi ambienti di vita.

Operatori

L'equipe sarà costituita da professionisti e professioniste della riabilitazione del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie della Riabilitazione e della Prevenzione Ausl Toscana Sud Est.

PROMOZIONE DI COMPETENZE INDIVIDUALI E CAPACITA' D'AZIONE (LIFE SKILLS)

IL BAMBINO E LA BAMBINA BILINGUE A SCUOLA

Descrizione

Introduzione al bilinguismo affrontando i seguenti temi:

- Collocazione del fenomeno migratorio
- Caratteristiche delle varie tipologie di bilinguismo
- Descrizione dei fenomeni di bilinguismo sottrattivo e i problemi ad esso connessi.
- Definizione dei tempi e i modi di insegnamento/apprendimento nel bambino e nella bambina con L2 italiana.
- Individuazione dei reali fattori di rischio per le difficoltà di apprendimento nel bambino e nella bambina bilingue

Formazione

Formazione rivolta agli ed alle insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria

- 1 Incontro di 2 ore teorico per Scuola dell'Infanzia e Primaria
- 1 Incontro pratico di 2 ore per la Scuola dell'Infanzia
- 1 Incontro pratico di 2 ore per la Scuola Primaria

1 Incontro di valutazione a distanza di 3 mesi

Obiettivo

- Informare il corpo docente sul tema del bilinguismo iniziando un percorso formativo che permetta di ridurre gli invii impropri al servizio Salute Mentale Infanzia e Adolescenza
- Offrire al corpo docente l'opportunità di affinare la capacità di osservazione degli alunni e delle alunne bilingue;
- Fornire al corpo docente strumenti operativi per inserire nuove attività nella programmazione di classe che tengano conto delle caratteristiche del percorso di apprendimento del bambino e della bambina bilingue.

Operatori

Logopedisti e Logopediste del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie della Riabilitazione e della Prevenzione Ausl Toscana Sud Est

PROMOZIONE DI COMPETENZE INDIVIDUALI E CAPACITA' D'AZIONE (LIFE SKILLS)

MI PREPARO PER LA PRIMA

Potenziamento dei prerequisiti nella Scuola dell'Infanzia

Descrizione

Il livello di sviluppo delle abilità linguistiche, delle funzioni esecutive e delle abilità motorie globali e di motricità fine in età prescolare incide sull'adattamento nel futuro contesto scolastico e negli outcomes di apprendimento; i bambini e le bambine con un miglior funzionamento in tali domini nella scuola d'infanzia otterranno prestazioni migliori in lettura, scrittura e calcolo (si vedano Viterbori et al., 2015; Bull, Espy e Wiebe, 2008; Andersson, 2008; Christopher et al., 2012; Jacobson et al., 2017; Peterson et al., 2017; Sesma et al., 2009).

Formazione

Formazione rivolta agli ed alle insegnanti della Scuola dell'Infanzia, con particolare riferimento alla fascia d'età 4-6 anni.

- 2 Incontro di 2 ore teorico
- 1 Incontro di valutazione a distanza di 3 mesi

Obiettivo

Il progetto di promozione alla salute si pone come obiettivo quello di fornire strumenti operativi alle insegnanti e agli insegnanti della scuola dell'infanzia per implementare il potenziamento dei prerequisiti sopra indicati in età prescolare all'interno dei percorsi educativi curricolari.

Operatori

L'equipe sarà costituita da professioniste e professionisti della riabilitazione del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie della Riabilitazione e della Prevenzione Ausl Toscana Sud Est.

PROMOZIONE DI COMPETENZE INDIVIDUALI E CAPACITA' D'AZIONE (LIFE SKILLS)

A, B, C...

Identificazione precoce e potenziamento

Descrizione

La scuola svolge una funzione strategica e riveste un ruolo determinante nel promuovere il successo formativo e ridurre le diseguaglianze socio-culturali. Agli insegnanti dei primi anni della scuola primaria si pone una vera e propria sfida legata alle eterogeneità dello stile e dei tempi di apprendimento dei loro alunni. Ecco perché è di fondamentale importanza cogliere precocemente i segnali di allarme e i fattori predittivi per un disturbo di apprendimento.

Il livello di sviluppo delle abilità linguistiche, delle funzioni esecutive e delle abilità motorie globali e di motricità incide sull'adattamento nel contesto scolastico e negli outcomes di apprendimento. In questo progetto verranno suggeriti strumenti utili a identificare precocemente le fragilità di ogni alunno, consentendo agli insegnanti di fornire l'opportunità didattica più adeguata sulla base delle differenze individuali.

Formazione

Formazione rivolta agli ed alle docenti della Scuola Primaria

Due incontri da 2 ore ed un incontro di 2 ore di verifica a distanza di 3 mesi.
Modalità: in presenza oppure on line

Obiettivo

- Fornire indicazioni teoriche e pratiche sui prerequisiti degli apprendimenti (linguistici, visivi, motori)
- Fornire un supporto per identificare precocemente i segnali di allarme che possono esitare un disturbo di apprendimento e
- Fornire strumenti utili per contrastare le iniziali difficoltà di apprendimento e potenziare le abilità carenti

Operatori

Logopediste/i e TNPEE dell'Azienda UsL Toscana Sud Est

AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

"TI PRESENTO IL CONSULTORIO GIOVANI"
Scuola Secondaria di I grado

Incontro propedeutico con insegnanti e famiglie per illustrare contenuti e metodi per un'adesione consapevole

Descrizione

Il Consultorio Giovani è uno spazio rivolto ai ragazzi e alle ragazze dai 13 ai 26 anni in grado di fornire risposte e proposte individualizzate e corrette in merito alla vita affettiva e sessuale di adolescenti e giovani adulti; presentare questo servizio alle ragazze e ai ragazzi che stanno per affacciarsi a nuove esperienze di crescita consente di sensibilizzarli verso il rispetto del proprio corpo e di quello altrui, a scelte consapevoli, attenzione alle relazioni interpersonali e affettive, comportamenti di prevenzione e igiene sessuale fondamentali per la promozione della salute. L'incontro prevede l'approfondimento delle conoscenze scientifiche relative a riproduzione, e relativi apparati, malattie sessualmente trasmissibili e contraccezione partendo da quanto proposto in classe dal personale docente della materia.

Il programma prevede 1 incontro di 2,5 ore o 3 unità didattiche da 50' presso le classi terze delle scuole secondarie di primo grado.

La metodologia adottata prevede un approccio non frontale, con attivazioni della componente studentesca e lavori di gruppo, momenti di ascolto reciproco e coinvolgimento su un piano emotivo oltre che cognitivo.

Destinatari

Formazione rivolta alla componente studentesca delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado ove siano già state affrontati nel corso del programma didattico i temi di riproduzione e sessualità.

Obiettivo

- Presentare ai ragazzi e alle ragazze il funzionamento e le caratteristiche del Consultorio Giovani, proponendo un'ottica multiprofessionale di approccio alla sessualità e all'affettività;
- Approfondire le conoscenze già proposte ai ragazzi/ragazze circa la sessualità e i metodi contraccettivi al fine di promuovere comportamenti corretti per la prevenzione di malattie sessualmente trasmissibili e per una scelta consapevole della contraccezione;
- Fornire spunti di riflessione circa la promozione del benessere e della salute psico-fisica e sociale anche nelle relazioni interpersonali, nel rispetto del partner e nella consapevolezza delle proprie scelte;

Proporre un metodo di apprendimento empatico e coinvolgente, che pone al centro esperienze e sensibilità personali e si avvale della condivisione tra pari come esempio virtuoso di inclusione.

Operatori

Equipe di operatori e operatrici formati della U.F. Attività Consultoriali AUSL Toscana Sud Est

AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

BUONE PRATICHE DI ACCOGLIENZA PER GIOVENTÙ QUEER

Incontro propedeutico con insegnanti e famiglie per illustrare contenuti e metodi per un'adesione consapevole

Descrizione

La letteratura degli ultimi anni indica un bisogno crescente, da parte degli adolescenti, d'informazioni e di supporto rispetto all'area dell'affettività e della sessualità, sempre più ricca di termini e sfumature di significato, non solo sul piano lessicale, ma anche su quello emotivo ed identitario.
Nello specifico i dati emersi negli ultimi anni, mostrano come la popolazione LGBTQI+ sia costantemente esposta ad un malessere psicofisico che può sfociare non di rado in patologie quali ansia e depressione, compromettendo la qualità della vita (Lorraine et al., 2020).
La scuola da sempre è uno degli ambienti principali che funge da luogo di ascolto, supporto e accompagnamento alla crescita e alla scoperta dell'identità della persona, fornendo al tempo stesso riferimenti alternativi e a volte complemamentari all'ambiente familiare.

Il comma 16 della Legge 107/2015 di Riforma su "La Buona Scuola" recita testualmente: "Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare la comunità studentesca e il personale scolastico, enti e i genitori."

Formazione

Formazione rivolta al personale docente e non docente delle scuole secondarie di I° grado

- N. 1 incontro di due ore, in modalità sincrona oppure online, dalle seguenti tematiche:
- Introduzione al costrutto d'identità sessuale (orientamento sessuale, ruolo di genere, identità di genere, sesso biologico)
- Le parole sono importanti (introduzione al significato e all'utilizzo del lessico queer)
- Gli spazi sono importanti (riflessione sulla questione degli spazi dedicati agli studenti/studentesse)
- Buone pratica per l'accoglienza di persone queer in ottica preventiva per situazioni di marginalizzazione e minority stress e di promozione del benessere della persona

Obiettivo

- Incrementare la consapevolezza rispetto all'ambito dell'affettività e della sessualità, con particolare riferimento alla popolazione queer
- Incrementare conoscenze e competenze rispetto all'area dell'affettività e della sessualità
- Incrementare conoscenze e competenze relative alle buone pratiche per l'accoglienza e il sostegno di persone queer

Operatori

Personale del servizio di Psicologia AUSL Toscana Sud Est

CULTURA DEL DONO E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

PROMOZIONE STILE DI VITA NON VIOLENTO

"Il Codice Rosa"

Scuola di ogni ordine e grado

Descrizione

Il progetto "Codice Rosa", nato all'interno dell'Educazione e Promozione alla Salute, ha visto nella collaborazione con il mondo della scuola, sui temi della "la promozione di uno stile di vita non violento" e "tutela di fasce vulnerabili della popolazione", uno dei suoi punti di forza. La formazione del personale docente, il supporto degli operatori ASL, gli interventi su gruppi classe, hanno costituito una base su cui si è costruita una rete ed innescato uno straordinario "effetto domino" che, negli anni, dalla Scuola si è propagato all'esterno, coinvolgendo tutta la popolazione. Attraverso una riflessione su episodi ed esperienze guidata dagli operatori del Codice Rosa verranno stimolate riflessioni sulle varie forme di violenza e formate vere e proprie "sentinelle" puntando ad un profondo coinvolgimento che trova senso nella percezione che ognuno ha di poter contribuire a costruire un modello di società consapevole e rispettosa dei diritti, capace di farsi carico anche di situazioni difficili.

Destinatari

Formazione rivolta al personale docente e non docente delle scuole di ogni ordine e grado

Formazione

- N. 1 incontro di due ore in cui verranno analizzati vari contenuti inerenti la violenza sulle fasce vulnerabili della popolazione, in particolare cenni sulla dimensione del fenomeno, la normativa in materia e le strategie di presa in carico da parte dei servizi territoriali socio-sanitari e delle forze dell'ordine

Obiettivo

- Fornire informazioni su servizi e persone a cui fare riferimento
- Sensibilizzare alla tematica e stimolare una osservazione più attenta nel cogliere situazioni problematiche

Operatori

Personale sanitario della Promozione ed Educazione alla Salute/ UOSD Codice Rosa e Medicina di Genere AUSL Toscana Sud Est

CULTURA DEL DONO E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Progetto Arezzo Cuore

AREZZO CUORE
Scuola Secondaria di I Grado

Descrizione

L'obiettivo del progetto è quello di valorizzare il ruolo centrale degli insegnanti e della componente studentesca quale potente strumento per la diffusione della cultura della prevenzione ed è finalizzato a diffondere nelle scuole la cultura del primo soccorso: uso del DAE, disostruzione e gestione delle vie aeree, rianimazione cardiopolmonare e come effettuare correttamente la chiamata di soccorso.

Il programma prescelto per questo progetto formativo è dunque incentrato sul First Aid (primo aiuto) che viene prestato alla vittima di un improvviso evento dannoso per la salute come ad esempio un malore e/o un trauma, in attesa dell'intervento di soccorso garantito istituzionalmente su tutto il territorio nazionale dal Servizio di Emergenza Urgenza.

Ulteriori finalità del progetto mirano ad avvicinare le persone, in maniera particolare le nuove generazioni, a pratiche e manovre salvavita, alla prevenzione degli incidenti, alla sensibilizzazione e diffusione sul territorio della cultura del primo soccorso spesso ritenute esclusivo appannaggio degli specialisti.

Destinatari

Formazione rivolta al personale docente e alla componente studentesca della scuola secondaria di primo e secondo grado

Formazione

La formazione al primo soccorso per ogni ciclo scolastico affronterà in maniera differente lo svolgimento delle varie attività. Il percorso formativo avrà una durata complessiva di sei ore nelle quali saranno incluse anche le prove pratiche.

L'Agenzia Formativa Etrusco in collaborazione con gli istruttori del 118 di Arezzo si occuperà di seguire tutto il percorso di scambio e passaggio di materiale tra le varie scuole oltre che di formare gratuitamente il personale docente di scienze motorie, i quali a loro volta avranno il compito di trasmettere le conoscenze acquisite agli studenti, delle Scuole Primarie e Secondarie con moduli diversificati.

La componente studentesca, previa valutazione finale, otterrà l'attestato di esecutore BLS C.O. 118 Arezzo e, una volta ottenuta la maturità, riceverà quello di esecutore BLSD Arezzo Cuore Scuola rilasciato dalla medesima C.O. 118 AUSL Toscana Sud Est.

Obiettivo

- Educazione e sensibilizzazione rivolta alla sicurezza e alla diffusione della cultura della prevenzione
- Riconoscere i segni e i sintomi delle vittime colpite da arresto cardiaco improvviso
- Mettere in sicurezza la vittima
- Manovre di disostruzione in caso di soffocamento da cibo o corpo estraneo
- Promuovere la formazione degli insegnanti e degli studenti alle manovre di rianimazione cardiopolmonare per garantire soccorsi tempestivi ad una vittima di arresto cardiaco, anche con l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico
- Educare gli studenti ad effettuare correttamente la chiamata di soccorso, allertando il Servizio di Emergenze 118/112
- Riduzione della mortalità e dei rischi di danni permanenti dovuti ad una tardiva assistenza sanitaria.

Elaborare sistemi di valutazione dell'efficacia del programma educazionale, al fine di migliorare le successive edizioni dello stesso

Operatori

Professionisti Centrale Operativa 118 Arezzo- AUSL Toscana Sud Est

CULTURA DEL DONO E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

FAST HEROES

Insieme possiamo salvare il mondo, un nonno alla volta

Scuola Primaria

Descrizione

FAST Heroes è un progetto didattico gratuito.
Nel corso di ogni lezione (5 lezioni da 1 ora), i bambini impareranno a conoscere un sintomo dell'ictus e cosa fare in caso di comparsa del sintomo grazie ad una serie di attività dal carattere pedagogico, divertente e giocoso.
Ad accompagnare i bambini in questo percorso educativo i nostri "supereroi in pensione"; tre Supernonni che aiuteranno i bambini a riconoscere i sintomi associandoli a uno dei numeri che costituiscono il numero unico per le emergenze 112.

Destinatari

Formazione rivolta a bambini e bambine della scuola Primaria

Formazione

Il progetto è strutturato in 5 lezioni di 1 ora ciascuno che può essere svolta nel momento individuato da ciascun docente come il più adeguato. Il progetto non ha scadenza, può essere realizzato nel corso dell'anno scolastico 2025-2026

Obiettivo

Il progetto parte dall'incredibile entusiasmo dei bambini verso l'apprendimento e la condivisione con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sull'ictus e i suoi sintomi attraverso materiali didattici e interattivi semplici e divertenti.

Operatori

Il progetto viene realizzato dai docenti stessi; è possibile prevedere – su richiesta – il coinvolgimento di: volontari dell'Associazione (A.L.I.Ce. Italia Odv)

CULTURA DELLA DONAZIONE E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

FARMACI A SCUOLA

Descrizione

Le urgenze e le emergenze pediatriche , da sempre, sono uno dei motivi di ansia per tutti e in special modo per il mondo della scuola. Per questo, l'addestramento e la divulgazione delle manovre di primo soccorso , attraverso una didattica basata sulle simulazioni d'intervento, sono indispensabili per sviluppare conoscenze e capacità di applicazione delle manovre e delle tecniche di primo soccorso e salva-vita.

Destinatari

Formazione rivolta al personale docente e non docente delle scuole di ogni ordine e grado .E' prevista una formazione online unica per tutti di 2 ore in webinar sincrono.

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- Criteri e modalità di attivazione del 112-118
- Farmaci di uso comune in pediatria e salvavita

Formazione

Obiettivo

Fornire al personale scolastico nozioni di base sul riconoscimento e la gestione di emergenze pediatriche e problematiche cliniche minori di frequente riscontro in età pediatrica. Tra gli obiettivi la corretta attivazione del soccorso sanitario e la somministrazione in sicurezza di farmaci in ambito scolastico.

Operatori

Professionisti e Professioniste dell'Area Pediatrica e UOC Promozione ed Etica della Salute AUSL Toscana Sud Est

CULTURA DELLA DONAZIONE E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Il mondo dei funghi
Scuola Primaria

Descrizione

Il progetto prevede un incontro della durata di due ore nelle singole classi. Consapevoli che il miglior modo per apprendere è stimolare la curiosità, proponiamo un progetto-laboratorio sui funghi (es. sporata su carta), lieviti (es. sviluppo di anidride carbonica dall'unione di farina, acqua e lievito) e muffe (es. crescita fungina su confetture e marmellate). Inoltre durante i laboratori in modo semplice saranno descritti i funghi e la loro importanza nell'ecosistema con alcune curiosità e peculiarità accennando alla professione del micologo pubblico e ai rischi legati al consumo dei funghi. Per i laboratori è sufficiente un piccolo spazio sulla cattedra e tutto il materiale sarà a carico e portato dal personale ASL e/o concordato preventivamente con gli insegnanti.

Formazione

Formazione rivolta alle alunne e alunni delle classi IV e V della scuola primaria.

Obiettivo

Avvicinare le bambine ed i bambini alla micologia per trasmettere l'importanza dei funghi nella vita quotidiana e dell'ecosistema in generale, comunicando i primi rischi correlati al consumo dei funghi.

Operatori

Tecnici della Prevenzione Micologhe e Micologi AUSL Toscana Sud Est.

CULTURA DELLA DONAZIONE E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

APPROCCIO AL REGNO DEI FUNGHI E RISCHIO ALIMENTARE

Scuola Secondaria di I grado

Descrizione

Il progetto si sviluppa su due annualità.
Il primo incontro, destinato agli studenti del primo anno delle secondarie inferiori, avrà una durata di due ore per classe. Verranno inquadrati i funghi con le loro peculiarità sulla riproduzione, nutrizione e "comunicazione". Saranno evidenziati gli aspetti sul consumo alimentare ed il rischio legato alle intossicazioni. Descritto il ruolo dei micologi della ASL e dell'Ispettorato Micologico.
La seconda parte si svolgerà l'anno scolastico successivo, in autunno, prevedendo aspetti pratici con osservazione di materiale fresco raccolto.

Formazione

Studenti della prima classe delle scuole secondarie di primo grado (prima parte), delle stesse classi aderenti nel secondo anno.

Due ore di lezione a classe aderente per ogni parte del progetto.

Obiettivo

Informare sugli aspetti peculiari dei funghi e loro rischio in relazione al consumo alimentare.

Operatori

Tecnici della Prevenzione Micologhe e Micologi AUSL Toscana Sud Est.

Azienda USL Toscana Sud Est
SEDE LEGALE: via Pietro Calamandrei, 173- 52100 Arezzo P.I. e C.F.: 02236310518
SEDE OPERATIVA GROSSETO: via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
UOC Promozione ed Etica della Salute - via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
tel. 0564 483709 -Direttrice dott.ssa Vittoria Doretti
U.O.S. Educazione alla Salute Area provinciale Aretina
Responsabile Dr. Renzo Paradisi
Responsabile EAS Dip. delle Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione
Dott. Aniello Buccino

PROGETTI PER GLI ISTITUTI COMPRENSIVI ZONA DISTRETTO ARETINA

COMUNI DI AREZZO, CAPOLONA, CASTIGLION FIBOCCHI,
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA, MONTE SAN SAVINO, SUBBIANO

Le schede dovranno pervenire per email a

eas.ar@uslsudest.toscana.it

"Grazie...non fumo!"

Scuola Secondaria di I grado

PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

Descrizione

Il progetto "Grazie... non fumo!!" è finalizzato alla sensibilizzazione e alla prevenzione all'uso di sigarette nei ragazzi delle scuole secondarie di I° grado insieme ad una riflessione sugli stili di vita, sul benessere e la salute. Verrà proposta una metodologia interattiva in modo da favorire la partecipazione attiva degli studenti.

Formazione

Il progetto prevede:

- Incontro di presentazione del progetto e di condivisione degli obiettivi con gli insegnanti referenti ;
- n. 1 incontro in presenza con le classi della durata di 2-3 ore

Destinatari

Formazione rivolta alla componente Studentesca classi terze secondaria I grado

Obiettivo

Gli obiettivi che ci prefiggiamo di raggiungere sono:

- sensibilizzare gli studenti sui rischi del fumo di sigaretta e dei nuovi dispositivi per fumare e sui danni fumo-correlati

-fornire informazioni scientificamente fondate sugli effetti della nicotina e delle altre sostanze presenti nella sigaretta

-promuovere azioni di prevenzione all 'abitudine al fumo

-stimolare e facilitare una riflessione critica e condivisa sugli stili di vita sani

Operatori

Educatori professionali del Ser.D di Arezzo AUSL Toscana Sud Est

Azienda USL Toscana Sud Est
SEDE LEGALE: via Pietro Calamandrei, 173- 52100 Arezzo P.I. e C.F.: 02236310518
SEDE OPERATIVA GROSSETO: via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
UOC Promozione ed Etica della Salute - via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
tel. 0564 483709 -Direttrice dott.ssa Vittoria Doretti
U.O.S. Educazione alla Salute Area provinciale Aretina
Responsabile Dr. Renzo Paradisi
Responsabile EAS Dip. delle Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione
Dott. Aniello Buccino

PROGETTI PER GLI ISTITUTI COMPRENSIVI ZONA DISTRETTO VALDARNO

COMUNI DI BUCINE, CASTELFRANCO PIANDISCÒ, CAVRIGLIA, LATERINA PERGINE VALDARNO, LORO CIUFFENNA, MONTEVARCHI, SAN GIOVANNI VALDARNO, TERRANUOVA BRACCIOLINI

Le schede dovranno pervenire per email a

eas.ar@uslsudest.toscana.it

PORTE APERTE AL CONSULTORIO

Scuola Secondaria di I grado

AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

Incontro propedeutico con insegnanti e famiglie per illustrare contenuti e metodi per un'adesione consapevole

Descrizione

L'adolescenza è l'età dei cambiamenti che corrisponde ai processi di trasformazione fisica, psicologica e delle relazioni sociali. Si ritiene importante la strutturazione di interventi volti a sensibilizzare ed informare i ragazzi e le ragazze sui rapporti tra affettività e sessualità, prevenzione di malattie sessualmente trasmesse e contraccezione al fine di promuovere le competenze e dare anche sostegno ai bisogni affettivi e di espressione della sessualità degli adolescenti affrontando anche il tema dell'identità di genere.

Formazione

Formazione rivolta alla Componente Studentesca

Incontri in presenza con la componente scolastica della terza media degli Istituti Comprensivi aderenti al progetto, gestiti dal personale dell'equipe consultoriale (ostetrica, medico,psicologa e assistente sociale) che risponde alle domande degli studenti e delle studentesse sui temi di specifico interesse.

Obiettivo

- Facilitare la conoscenza nei giovani del Consultorio Giovani per favorirne l'utilizzo e incoraggiare la loro fruibilità.
- Fornire spazi educativi e conoscenze adeguate al fine di facilitare le espressioni e gli atteggiamenti corretti verso il proprio corpo e la sessualità. Aumentare la conoscenza sui metodi contraccettivi, in modo da evitare gravidanze indesiderate e malattie sessualmente trasmissibili.

Operatori

Personale dell' équipe consultoriale Zona Distretto Valdarno AUSL Toscana Sud Est

Cyber Help!

CYBER HELP!!

PREVENZIONE DEL BULLISMO E USO CONSAPEVOLE DEL WEB TRA I BAMBINI/BAMBINE E GLI ADOLESCENTI

Descrizione

- La Legge n.71/2017, ha stabilito linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, assegnando alla scuola e agli Enti locali un ruolo sinergico per una progettualità educativa anziché repressiva comprendente interventi di formazione del personale, di un ruolo attivo della componente studentesca nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno con attività di peer education e la massima informazione alle famiglie di tutte le attività e iniziative intraprese.
- Il progetto "Cyber help!" attivo dall'anno scolastico 2018/2019, promosso dagli istituti scolastici che fanno parte della R.I.S.Va (Rete Scuole del Valdarno-17 Istituti Scolastici) e coordinato dall'Istituto Comprensivo di Bucine (scuola capofila rete cyberbullismo), ha come finalità la realizzazione di queste direttive, per ridurre l'incidenza dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nel Valdarno e da migliorare il clima scolastico, promuovendo atteggiamenti di legalità e convivenza positiva nelle scuole e nelle comunità del nostro territorio.

Destinatari

Formazione

Formazione rivolta al personale docente;

- Attività di educazione digitale nella Scuola Infanzia (kit didattico) con attività ludico didattiche per sensibilizzare bambini/bambine 4/6 anni sull'uso consapevole dei dispositivi digitali e del web.
- Formazione tra pari degli studenti/studentesse mediante attività di peer education a cascata.
- Formazione e informazione rivolta ai genitori e al personale USL in collaborazione con la RISVA .
- Costruzione ed applicazione protocollo di intervento in Rete per la gestione di casi di cyberbullismo.
- Promozione servizio Youngle Valdarno AR, chat di supporto gestito dai peer educator in alternanza scuola/lavoro e formati da Operatore/Operatrici.
- "Bommers vs Zoomers" evento finale rivolto a genitori e al personale docente, caratterizzato da un dibattito tra generazioni sull'uso dei dispositivi digitali.

Obiettivo

- Fornire alla componente studentesca e al personale docente conoscenze psico-pedagogiche e giuridiche sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo per favorire la consapevolezza relativamente ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;
- Fornire al personale docente metodi e strumenti per la formazione degli studenti/studentesse, con particolare attenzione alla peer education e strategie per l'identificazione, l'analisi e la gestione dei casi.
- Fornire alla componente studentesca conoscenze e competenze necessarie per un utilizzo responsabile e sicuro della rete con atteggiamenti responsabili nei confronti degli altri e strategie per poter chiedere aiuto nel caso fossero vittime o per supportare i compagni che dovessero subire prepotenze;
- Fornire ai genitori conoscenze sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, strumenti per un'educazione al rispetto di sé e degli altri, all'uso responsabile dei dispositivi tecnologici e alla sicurezza in rete e strategie per poter cogliere precocemente eventuali segnali di disagio dei propri figli.

Operatori

Personale U.F.S.M.I.A. (Psicologi, educatore, ecc.) Zona Distretto Valdarno AUSL Toscana Sud Est

RAGAZZI INSIEME ALIMENTI-AMO LA SALUTE

PREVENZIONE DELLE MALATTIE CRONICO DEGENRATIVE E TUMORALI NELLA POPOLAZIONE

Descrizione

La salute individuale è legata alle condizioni fisiche, socio-economiche, culturali ed ambientali. Essere in salute significa anche conoscere questi "determinanti di salute", potenziando le abilità personali (competenze personali e relazionali) con azioni di Life Skills Education, interventi per lo sviluppo ed il potenziamento delle cosiddette "life skills", abilità personali e relazionali indispensabili per compiere scelte di salute consapevoli e per fronteggiare efficacemente le difficoltà della vita quotidiana. Unire l'informazione sugli argomenti di salute (in particolare su Alimentazione, Movimento, Alcool e Fumo,principali fattori di rischio per le malattie croniche e tumorali) alle Life Skills, rende gli interventi di promozione della salute più incisivi, consentendo una buona competenza per realizzare scelte di salute consapevoli ed efficaci sopratutto in caso di problematiche per uno stile di vita non salutare, strettamente coniugate al benessere sia fisico che psicologico.

Destinatari

Studenti Istituti Comprensivi delle classi seconde che riceveranno una formazione da parte dei peer delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, formati in precedenza su sani stili di vita riguardanti i 4 fattori di rischio : alcol , fumo, alimentazione e movimento attraverso la metodologia di peer education
A conclusione del progetto verrà svolto un evento finale.

Formazione

Obiettivo

Aumento delle conoscenze negli studenti degli Istituti Comprensivi sui temi legati alla sana alimentazione, corretto movimento fisico e prevenzione dell'abuso di alcol e fumo attraverso le life skills, al fine di prevenire le malattie cronico degenerative e tumorali sulla popolazione.

Operatori

Personale Ser.D. (Educatori Professionali) ed Educazione alla Salute (A.S.) della Zona Distretto Valdarno AUSL Sud Est
Progetto annuale realizzato in collaborazione con l'Associazione Calcit Valdarno.
Si precisa che l'avvio delle attività nelle scuole avverrà in ordine di arrivo delle adesioni.

GUIDA ESSENZIALE PER GENITORI GALATTICI

Descrizione

L'arrivo di un bambino o una bambina in famiglia è un momento di cambiamento che presuppone l'acquisizione di nuove competenze per i neogenitori. Sono necessari cambiamenti organizzativi per rimodulare gli equilibri della coppia diventata famiglia. I figli hanno bisogno di modelli sani e consapevoli e potrebbero aver bisogno di un supporto esterno per individuare strategie e modalità funzionali allo sviluppo sereno del bambino.

Destinatari

Genitori di bambini del Nido e della Scuola dell'infanzia

Formazione

Obiettivo

Gli interventi saranno finalizzati a:
- fornire indicazioni generali per favorire la ricerca di un nuovo equilibrio all'interno della famiglia, con un focus sugli stili di attaccamento e le buone pratiche rivolte a prevenire l'insorgenza di disturbi psicopatologici nell'infanzia e nell'adolescenza.
- promuovere modalità di gioco per supportare lo sviluppo cognitivo, motorio, sociale ed emotivo dei bambini e delle bambine
- suggerire strategie per favorire lo sviluppo linguistico attraverso la lettura condivisa
- riflettere sulle implicazioni dell'utilizzo sempre più pervasivo dei dispositivi elettronici all'interno della società e delle famiglie.
- promuovere iniziative salutari, dare utili indicazioni psicopedagogiche generali utili ad attivare risorse individuali e familiari che consentano di favorire una migliore evoluzione dello sviluppo del bambino.

Operatori

Personale U.F.S.M.I.A. e del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie e della Riabilitazione e personale in convenzione (Logopedista, Psicologo, Neuropsichiatra Infantile, ecc...)

Azienda USL Toscana Sud Est
SEDE LEGALE: via Pietro Calamandrei, 173- 52100 Arezzo P.I. e C.F.: 02236310518
SEDE OPERATIVA GROSSETO: via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
UOC Promozione ed Etica della Salute - via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
tel. 0564 483709 -Direttrice dott.ssa Vittoria Doretti
U.O.S. Educazione alla Salute Area provinciale Aretina
Responsabile Dr. Renzo Paradisi
Responsabile EAS Dip. delle Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione
Dott. Aniello Buccino

PROGETTI PER GLI ISTITUTI COMPRENSIVI ZONA DISTRETTO VALDICHIANA ARETINA

PROGETTI PER GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DELLA ZONA DISTRETTO VALDICHIANA ARETINA
COMUNI DI CORTONA, CASTIGLION FIORENTINO, FOIANO DELLA CHIANA, LUCIGNANO, MARCIANO DELLA CHIANA

Le schede dovranno pervenire per email a

eas.ar@uslsudest.toscana.it

SMART GENERATION: LIBERI DA DIPENDENZE, CONSAPEVOLI NEL DIGITALE

Scuola Secondaria di I grado

PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

Descrizione

Percorso di sensibilizzazione per prevenire l'uso di sostanze alcol e fumo e per aumentare la consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti digitali negli adolescenti formazione.

E' previsto un percorso di formazione di 8 ore la cui articolazione sarà concordata con gli insegnanti .

La metodologia sarà di tipo attivo-esperienziale, che favorirà la partecipazione diretta ed il coinvolgimento dei ragazzi insegnanti come soggetti attivi.

Sarà inviato online Smart Training - Manuale per gli insegnanti a tutti i docenti

Destinatari

Formazione rivolta alla componente scolastica delle classi III delle Scuole Secondarie di I grado

Obiettivo

Conoscere il modello delle life skills e il loro ruolo nella prevenzione all'uso di Alcol e Tabacco e nella promozione della salute;

- favorire il riconoscimento e l'allenamento delle abilità necessarie per gestire l'emotività, le relazioni sociali;
- migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco ed alcol;
- aumentare la consapevolezza all'uso degli strumenti digitali negli adolescenti per un uso responsabile e contrastare la dipendenza.

Operatori

Team multidisciplinare composto da Educatori /Educatrici Professionali e gli/le Assistenti Sanitari formati AUSL Toscana Sud Est

Educazione all'affettività e alle relazioni

Scuola Secondaria di I grado

AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

Incontro propedeutico con insegnanti e famiglie per illustrare contenuti e metodi per un'adesione consapevole

Descrizione

Il progetto "Educazione all'affettività e alle relazioni" ha la finalità di accompagnare i preadolescenti, alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, durante un percorso articolato nei seguenti punti:

- la percezione di sé, delle proprie competenze, intese come punti di forza e di debolezza;
- le relazioni efficaci con il gruppo di pari e con il partner. Proiezione video;
- un confronto rispetto alla sessualità: domande e riflessioni.

Formazione

Il progetto sarà svolto in un'unica giornata (circa 2 ore) durante l'orario scolastico sarà così articolato :

- Breve presentazione del progetto
- Che cosa sono le emozioni in relazione alle Life Skills
- Esplorazione dei ruoli all'interno del gruppo
- Riflessione su quali siano le caratteristiche che definiscono che cos'è l'amore attraverso un video/intervista ad adolescenti
- Cyberbullismo: un video che fa riflettere
- Riflessione sul percorso "dal corpo alla mente" attraverso le sensazioni, le emozioni e i sentimenti. Il sacchetto delle domande anonime
- Restituzione alla classe rispetto all'importanza di ascoltarsi per poter accedere ad una relazione con l'altro riconoscendolo
- Il Consultorio Giovani: che cos'è e quali servizi offre ai giovani..

Destinatari

La Formazione è rivolta al personale docente e alla componente studentesca delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado

Obiettivo

Il progetto si propone di perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- Dimensione Emotivo - Cognitiva Favorire l'esplorazione e la presa di coscienza delle emozioni e dei pensieri associati al corpo e alla sua crescita.
- Promuovere un processo di auto conoscenza e consapevolezza di sé.
- Dimensione Relazionale – Affettiva.
- Favorire l'accesso a una capacità introspettiva di ascolto e riflessione su di sé.
- Rassicurare i preadolescenti di fronte alle incertezze della crescita fornendo loro la possibilità di confrontarsi sui delicati temi dello sviluppo sessuale ed affettivo.

Operatori

Personale del servizio di Psicologia e del Consultorio della Valdichiana Aretina AUSL Toscana Sud Est

Azienda USL Toscana Sud Est
SEDE LEGALE: via Pietro Calamandrei, 173- 52100 Arezzo P.I. e C.F.: 02236310518
SEDE OPERATIVA GROSSETO: via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
UOC Promozione ed Etica della Salute - via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto
tel. 0564 483709 -Direttrice dott.ssa Vittoria Doretti
U.O.S. Educazione alla Salute Area provinciale Aretina
Responsabile Dr. Renzo Paradisi
Responsabile EAS Dip. delle Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione
Dott. Aniello Buccino

PROGETTI PER GLI ISTITUTI COMPRENSIVI ZONA DISTRETTO VALTIBERINA

PROGETTI PER GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DELLA ZONA DISTRETTO VALTIBERINA
COMUNI DI ANGHIARI, BADIA TEDALDA, CAPRESE MICHELANGELO, MONTERCHI,
PIEVE SANTO STEFANO, SANSEPOLCRO, SESTINO

Le schede dovranno pervenire per email a

eas.ar@uslsudest.toscana.it

PROGETTI PER GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DELLA ZONA DISTRETTO VALTIBERINA

"TI PRESENTO IL CONSULTORIO GIOVANI"
Scuola Secondaria di I grado

AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

Incontro propedeutico con insegnanti e famiglie per illustrare contenuti e metodi per un'adesione consapevole

Descrizione

Il Consultorio Giovani è uno spazio rivolto ai ragazzi e alle ragazze dai 13 ai 26 anni in grado di fornire risposte e proposte individualizzate e corrette in merito alla vita affettiva e sessuale di adolescenti e giovani adulti; presentare questo servizio alle ragazze e ai ragazzi che stanno per affacciarsi a nuove esperienze di crescita consente di sensibilizzarli verso il rispetto del proprio corpo e di quello altrui, a scelte consapevoli, attenzione alle relazioni interpersonali e affettive, comportamenti di prevenzione e igiene sessuale fondamentali per la promozione della salute. L'incontro prevede l'approfondimento delle conoscenze scientifiche relative a riproduzione, e relativi apparati, malattie sessualmente trasmissibili e contraccezione partendo da quanto proposto in classe dal personale docente della materia.

Destinatari

il programma prevede 2 unità didattiche presso le classi terze delle scuole secondarie di primo grado.
La metodologia adottata prevede un approccio non frontale, con attivazioni della componente studentesca e lavori di gruppo, momenti di ascolto e reciproco coinvolgimento su un piano emotivo oltre che cognitivo. Gli incontri si terranno a scuola, nelle singole classi.

La formazione è rivolta agli Studenti e alla Studentesse delle CLASSI TERZE.

Obiettivo

L'obiettivo è promuovere la conoscenza dello Spazio Giovani, presentando alla componente scolastica i servizi a loro rivolti,per facilitarne l'accessibilità e la fruibilità.

Operatori

Equipe consultoriale Zona Distretto Valtiberina AUSLToscana SudEst

PROGETTI PER GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DELLA ZONA DISTRETTO VALTIBERINA

"WITTY YOUNG"
Scuola Secondaria di I grado

PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

Descrizione

Il percorso , svolto dagli educatori e operatori di strada della Cooperativa "L'Albero e La Rua" che mettono in atto la metodologia dell'educazione tra pari, è ideato, coordinato, supervisionato finanziato dal Ser.D Valtiberina della Asl Toscana Sud Est.

Il progetto si realizza in due incontri, il primo conoscitivo della durata di 1 ora e il secondo informativo della durata di 2 ore scenderà più nello specifico andando ad analizzare dei concetti chiave che emergono dalle tendenze giovanili rilevate tramite una costante ricerca intervento (es: body shaming "trasgressione", "Dipendenza", "Ansia" e "Divertimento")

Alla fine verranno consegnati ai ragazzi dei QR code collegati ai nostri profili social e ai materiali informativi.

Gli incontri non saranno di tipo frontale, ma interattivi, sotto forma anche di gioco, con l'intento di iniziare a parlare di queste tematiche, utilizzando un linguaggio appropriato e aderente al target. Al fine di favorire la libera espressione dei ragazzi si richiede la possibilità che l'insegnante in orario sia disponibile all'esterno della classe.

Sarà richiesta la possibilità di utilizzare l'Atelier in modo da organizzare gli spazi diversamente rispetto alla classe.

Durante le attività verrà posteggiato il furgone dell'OPERATIVA DI STRADA nel piazzale interno alla scuola per massimizzare la visibilità e riconoscibilità del servizio.

E' prevista, al termine delle attività, la distribuzione di un questionario per gli insegnanti sia per raccogliere suggerimenti, sia per coinvolgerli nel progetto.

Destinatari

Il progetto "Witty Young" designato per le classi terze della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Sansepolcro, ha un obiettivo di tipo preventivo (informativo relazionale, supportivo) nell'ambito delle dipendenze.

Obiettivo

Porre le basi per la costruzione di una relazione educativa significativa che possa avviare un processo di vicinanza tra educatori pari e/o adulti educanti ai giovani studenti per poi accompagnarli anche nei contesti di aggregazione informali.

Operatori

Personale SERD Valtiberina AUSL Toscana Sud Est e operatori pari Cooperativa "L'albero e la Rua"

"PREVENZIONE DEL BULLISMO E USO CONSAPEVOLE DEL WEB TRA GLI ADOLESCENTI "
Scuola Secondaria di I grado

PREVENZIONE DEL BULLISMO E USO CONSAPEVOLE DEL WEB TRA I BAMBINI/BAMBINE E GLI ADOLESCENTI

Descrizione

La Legge 71/2017 ha stabilito linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, assegnando alla scuola e agli Enti locali un ruolo sinergico per una progettualità educativa anziché repressiva comprendente interventi di formazione del personale, di un ruolo attivo della componente studentesca nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno con attività di peer education e la massima informazione alle famiglie di tutte le attività e iniziative intraprese.

Il progetto "Cyberhelp!" ha come finalità la realizzazione di queste direttive, per ridurre l'incidenza dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e migliorare il clima scolastico, promuovendo atteggiamenti di legalità e convivenza positiva nelle scuole e nelle comunità del territorio.

Destinatari

Il progetto – ereditato in larga parte dalla Zona Valdarno – prevede un ciclo di formazione rivolta ai docenti e genitori della Scuola Secondaria di Primo Grado, centrata sull'uso consapevole dei dispositivi digitali e del web.

Il progetto comprende anche un intervento di formazione di un gruppo di studenti che fungeranno da peer educators tra pari degli studenti/studentesse mediante attività di peer education.

Formazione e informazione rivolta ai genitori e costruzione ed applicazione protocollo di intervento in Rete per la gestione di casi di cyberbullismo.

Obiettivo

- Fornire alla componente studentesca e ai docenti conoscenze psico-pedagogiche e giuridiche sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo per favorire la consapevolezza relativamente ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;
- Fornire ai docenti metodi e strumenti per la formazione degli studenti/studentesse, con particolare attenzione alla peer education e strategie per l'identificazione, l'analisi e la gestione dei casi.
- Fornire alla componente studentesca conoscenze e competenze necessarie per un utilizzo responsabile e sicuro della rete con atteggiamenti responsabili nei confronti degli altri e strategie per poter chiedere aiuto nel caso fossero vittime o per supportare i compagni che dovessero subire prepotenze;
- Fornire ai genitori conoscenze sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, strumenti per un'educazione al rispetto di sé e degli altri, all'uso responsabile dei dispositivi tecnologici e alla sicurezza in rete e strategie per poter cogliere precocemente eventuali segnali di disagio dei propri figli.

Operatori

Personale SERD Valtiberina AUSL Toscana Sud Est e operatori pari Cooperativa "L'albero e la Rua"

STARE BENE A SCUOLA: relazioni, accoglienza ed emozioni

LIFE SKILLS: DIECI RISORSE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

CULTURA DELLA DONAZIONE E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Descrizione

Il corso nasce dalla necessità di promuovere competenze e abilità di vario genere attraverso metodologie attive in ambito educativo scolastico e finalizzate al benessere degli insegnanti, dei genitori e degli studenti .
L'intento è quello di favorire nei partecipanti (PREFERIBILMENTE ADULTI, DOCENTI e GENITORI) l'aumento del benessere attraverso l'acquisizione di conoscenze di primo livello sulle life skills, le intelligenze multiple e l'intelligenza emotiva.

Dall'osservazione esperienziale, la massima efficacia di questo corso è stata realizzata attraverso la partecipazione in contemporanea di genitori, docenti ed adulti educanti in genere.

Destinatari

Formazione rivolta Personale docente , genitori, adulti educanti, componente studentesca

Il corso ha una durata variabile (minimo 4 incontri di 4 ore ciascuno) e si realizza attraverso una metodologia interattiva e coinvolgente, che associa alle attività cognitive azioni sul corpo e all'assetto emotivo.

Obiettivo

Supportare il benessere degli attori e delle attrici della comunità locale, con particolare attenzione al mondo della scuola ed agli adulti educanti, potenziando, esercitando e valorizzando le abilità di vita come risorse generative di cittadinanza.

Operatori

Equipe del SER.D, Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia Adolescenza, Unità Funzionale Riabilitazione AUSL Toscana Sud Est

CONSULENZA AGLI INSEGNANTI SU TEMATICHE EMERGENTI DI PARTICOLARE INTERESSE E COMPLESSITA'

CULTURA DELLA DONAZIONE E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Descrizione

La presente offerta – che intende rispondere alla proposta di alcuni dirigenti del Territorio della Valtiberina - riguarda la possibilità di supportare gli adulti educanti del mondo della scuola in ordine alle loro necessità emergenti nel corso dell'anno, specificatamente su tematiche ricorsive quali:

- prevenzione del bullismo;
- comportamento alimentare;
- iperconnessione;
- educazione sessuale, affettiva e prevenzione dell'abuso sessuale;
- gaming e gioco d'azzardo;
- uso e abuso di sostanze;
- educazione alla relazioni (con particolare focus su differenza di genere, hate speech,)

Destinatari

Target : insegnanti, genitori, personale educativo, ecc.

Obiettivo

La consulenza ed il supporto agli adulti educanti possono prendere spunto da un singolo caso od episodio, ma non riguardano una circostanza isolata e/o una situazione specifica, tendendo ad aumentare le competenze e le abilità dell'adulto insegnante nei confronti del gruppo degli studenti.

Tale supporto si può realizzare tramite un'attività di ascolto, informazione, consulenza sperimentazione di azioni specifiche e concordate in ottica di co-formazione.

Uno o più incontri, la loro cadenza e frequenza saranno pertanto di volta in volta concordate con le scuole.

Operatori

Professioniste e Professionisti Zona Distretto Valtiberina designati dal gruppo di promozione ed educazione alla salute denominiato "Vitaminasl"